



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MNIC83000Q: I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA

Scuole associate al codice principale:

MNAA83000G: I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA

MNAA83001L: BELLAGUARDA

MNAA83002N: DOSOLO

MNAA83003P: VILLASTRADA

MNAA83004Q: POMPONESCO

MNAA83005R: CIZZOLO

MNAA83006T: SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

MNEE83001T: POMPONESCO

MNEE83002V: DOSOLO

MNEE83003X: CASALETTO

MNEE830041: SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

MNMM83001R: SCUOLA MEDIA DOSOLO

MNMM83002T: SCUOLA MEDIA SAN MATTEO D/C



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di non ammissione alle classi successive è mediamente in linea con il dato nazionale e in taluni casi superiore. Gli abbandoni sono veramente limitati. La percentuale di trasferimenti, superiore al dato nazionale, in ingresso e uscita, è ascrivibile al significativo e continuo flusso migratorio che caratterizza questo territorio; il dato infatti è in linea con quello provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne che in italiano nelle classi III della scuola secondaria. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni ad esclusione di italiano nelle classi III. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni, ad esclusione di italiano nelle classi III.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze di cittadinanza, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. L'istituto si è dotato di un curriculum di cittadinanza e di uno strumento per garantire che in tutte le classi lo sviluppo di queste competenze non dipenda da quelle dei singoli docenti, ma obblighi l'intero Consiglio di Classe ad assumere la responsabilità dell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curriculum. Per quanto attiene la competenza digitale, dall'a.s. 2022-2023 la scuola si è dotata di un curriculum digitale e di strumenti per garantire l'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curriculum digitale e offrire pari opportunità a tutte le classi. Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati, né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono per lo più soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali in matematica e inglese. Per quanto riguarda le prove INVALSI di italiano la maggior parte delle classi della secondaria di I grado ottiene risultati superiori alla media nazionale, ma inferiori alla media della regione di appartenenza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. L'utilizzo di prove strutturate comuni deve essere sistematico e riguardare la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti dovrebbero incontrarsi regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, ma questo presuppone un investimento, al momento non sostenibile, in attività funzionali all'insegnamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi soprattutto nelle attività che riguardano specifici progetti, ma non con continuità. A scuola vanno promossi maggiori momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, dal momento che si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio dell'andamento ed efficacia dei progetti non si avvale di particolari strumenti standardizzati e scientifici. La valutazione dei progetti deve quindi migliorare attraverso l'individuazione di indicatori validati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori ai riferimenti nazionali e provinciali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori, che partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate con le famiglie che padroneggiano la lingua italiana. Qualche difficoltà si riscontra nella partecipazione delle famiglie che non padroneggiano la lingua italiana. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è mediamente superiore o pari ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Nei risultati delle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria, diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia media e medio bassa, in italiano, allineandola al dato nazionale e al dato regionale con uno scarto di 3 punti.

TRAGUARDO

Diminuire, nel triennio lo scostamento dal dato regionale relativo alla percentuale di alunni collocati nella fascia media e medio bassa, spostandoli verso le fasce medio alte e alte, con uno scostamento rispetto al dato regionale di 3 punti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche e nuove tecnologie (digitali e non) per l'esplorazione e l'arricchimento linguistico e lessicale
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neoarrivati e di potenziamento lessicale per gli alunni stranieri di seconda generazione. Attivare laboratori di comprensione del testo.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere azioni di disseminazione con momenti collegiali e/o in piccoli gruppi a cadenza periodica di attività svolte in relazione allo sviluppo della competenza del comunicare in lingua madre
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e aggiornare gli insegnanti di tutte le discipline sulla didattica funzionale allo sviluppo della competenza nella "comunicazione nella lingua-madre o lingua di istruzione".
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione con agenzie del territorio ed esperti esterni per attività legate alla lettura e all'utilizzo di testi e strumenti per migliorare lo studio personale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la condivisione dei criteri di valutazioni delle competenze chiave del curriculum di cittadinanza e del curriculum digitale per una efficace valutazione da parte del Consiglio di Classe.

TRAGUARDO

Costruire rubriche valutative per ciascuna competenza del curriculum di cittadinanza e del curriculum digitale, individuando criteri e strumenti di valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire unità di Apprendimento e rubriche valutative per una valutazione condivisa delle competenze chiave europee
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi, funzionali al benessere alla relazione, alla cooperazione, e allo sviluppo delle competenze STEM e di cittadinanza
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare ambienti didattici innovativi per l'inclusione degli alunni BES
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formare e creare un team di docenti che progetti nuovi ambienti di apprendimento e supporti i colleghi nell'utilizzo degli stessi
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere azioni di formazione diffusa per sviluppare nei docenti competenze digitali e metodologiche innovative anche attraverso momenti di workshop
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Cogliere le opportunità del territorio con particolare riguardo alla Rete LTO (Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Motivazione relativa a "Risultati nelle prove standardizzate" Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali, sono emerse criticità per quanto riguarda gli alunni posizionati nelle fasce di livello 2 e 3. - Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria nel nostro ic= 31,2% - Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria media nazionale= 29,8% Si evidenzia che i risultati degli alunni stranieri, in particolare di seconda generazione, si discostano dalla



media nazionale di diversi punti percentuali. Pertanto si ritiene di dover lavorare sulla comunicazione in lingua italiana con particolare attenzione all'italiano come L2. Motivazione relativa a "Competenze chiave europee" La scuola si è dotata di un curriculum digitale e di cittadinanza e di uno strumento finalizzato a garantire pari opportunità a tutte le classi. Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati, né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti. Trattandosi di insegnamento trasversale è opportuno che i docenti utilizzino rubriche valutative condivise.